

CALCIO A 5 GIOVANILE

NORME TECNICO – ORGANIZZATIVE



Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale di Parma

Piazza Giacomo Matteotti, 9 – 43125 Parma

Tel. 0521 281226 – Fax 0521 236626

WWW.CSIPARMA.IT

csi@csiparma.it – attivitasportive@csiparma.it





CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Parma



CALCIO A 5 GIOVANILE

NORME TECNICO – ORGANIZZATIVE

ELENCO SQUADRE ISCRITTE

PREMESSA

Il Regolamento è uno strumento atto a garantire nel migliore dei modi lo svolgimento dell'attività, in sintonia con le scelte di fondo del CENTRO SPORTIVO ITALIANO.

Prima di iscriversi a qualsiasi manifestazione è opportuno valutare attentamente il Regolamento, al fine di non prendere parte ad una attività di cui non si condivide l'impostazione.

Una volta operata la scelta, tuttavia, ogni contestazione del Regolamento è fuori luogo, in quanto l'adesione al CENTRO SPORTIVO ITALIANO è volontaria.

È bene tenere presente che i nostri Regolamenti non sono uguali a quelli federali e che cambiano all'inizio di ogni stagione sportiva per essere più aderenti alla realtà in un'ottica di miglioramento.

Il Regolamento, quindi, deve essere studiato in ogni suo articolo prima dell'inizio dell'attività.

Si ricorda che le società devono attenersi non solo alle norme del presente Regolamento, ma anche a quelle generali valide per tutta l'attività del CENTRO SPORTIVO ITALIANO, che si possono consultare sul sito Internet del CSI nazionale.



Partecipazione all'attività sportiva del C.S.I.

Iscrizione all'attività

Per iscriversi ad una qualsiasi attività, la società sportiva deve:

- Versare il deposito cauzionale
- Compilare l'apposito modulo
- Partecipare alla riunione preliminare e ad eventuali altre riunioni convocate dalla Commissione Provinciale

Non appena l'iscrizione sarà ratificata, la Società sportiva dovrà versare l'importo delle quote di partecipazione dell'attività a cui è iscritta.

Ogni società è obbligata a far partecipare un proprio tesserato alle riunioni.

Nelle iscrizioni vanno indicati:

- la denominazione esatta della Società;
- il recapito (postale, telefonico, fax, e-mail se previsti e disponibili);
- il nominativo e i recapiti postali e telefonici del dirigente che seguirà la squadra e al quale poter trasmettere ogni comunicazione urgente;
- denominazione esatta, indirizzo completo (via, numero civico e località) e disponibilità del campo di gioco (giorno ed orario); tale disponibilità deve essere compatibile con le modalità complessive di svolgimento del torneo;
- esigenze e problemi in merito alla formulazione del calendario;
- il colore delle maglie ufficiali;
- altre notizie utili richieste dall'organizzazione.

I moduli di iscrizione vanno sottoscritti dal Presidente della Società o da un altro dirigente dallo stesso autorizzato.

Tesseramento

Possono partecipare all'attività sportiva organizzata dal CSI solo ed esclusivamente le Società sportive iscritte al CSI prima dell'inizio della manifestazione stessa. All'attività sportiva del livello locale possono partecipare soltanto le Società sportive iscritte al Comitato territoriale nel cui ambito si svolge la manifestazione. Fatto salvo il requisito dell'iscrizione al CSI, la partecipazione alle attività regionali e nazionali è regolata, volta per volta, dai regolamenti e dalle norme organizzative della singola manifestazione.

Possono prendere parte alla manifestazione sportiva solo ed esclusivamente atleti tesserati al CSI in favore di Società sportive già ammesse alla manifestazione, in data antecedente alla prima gara alla quale prendono parte, per la disciplina sportiva nella quale gareggiano, la cui sigla deve essere riportata nella tessera secondo quanto previsto dalle norme per il tesseramento. Non è in alcun modo consentita la partecipazione all'attività sportiva organizzata dall'Associazione di atleti non tesserati al CSI, anche se garantiti da altra copertura assicurativa.

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i giocatori devono essere tesserati al CSI; il numero di tessera va riportato nell'elenco e la tessera, **anche se realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI**, va presentata all'arbitro per il relativo controllo.

Devono essere anche accluse all'elenco e presentate all'arbitro le tessere dei dirigenti e dei tecnici ammessi nel campo di gara.

Il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali realizzate dal Comitato CSI:



- mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento vistati dall'ufficio tesseramento del Comitato o dei tabulati rilasciati dallo stesso ufficio riportanti i dati di tesseramento di ogni singolo atleta, tecnico o dirigente;

Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici mediante l'accettazione della “Lista Certificata di Tesseramento” oppure delle “Distinte Di Gioco On Line” (cfr “Norme Sul Tesseramento Csi” e successive precisazioni).

Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici - devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1 attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata):

- carta di identità;
- passaporto;
- patente di guida;
- porto d'armi;
- tessera di riconoscimento militare;
- tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione;
- libretto o tessera universitaria;
- permesso di soggiorno;
- foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio;
- tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;

2 attraverso la tessera individuale con foto realizzata dal Comitato CSI o attraverso la tessera realizzata secondo le procedure previste dal sistema di “Tesseramento On Line” CSI; la tessera di

riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI;

3 mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento.

Nelle categorie giovanili può essere presentato, in mancanza di un documento di riconoscimento, anche il tesserino CSI con foto della stagione precedente.

Senza un documento ufficiale l'atleta non potrà in nessun caso prendere parte alla gara.

Dalla stagione 2013/2014 è fatto obbligo alle società di tesserare minimo due dirigenti per ogni squadra iscritta.

Provvedimenti disciplinari (d'ufficio):

Infrazione del dirigente che prende parte alla gara senza essere tesserato:

- Ammenda di € 10,00 alla Società sportiva

Infrazione del giocatore che prende parte alla gara senza essere tesserato:

- Ammenda di € 50,00 alla Società sportiva
- **Inibizione di 30 giorni a ricoprire incarichi sociali al dirigente responsabile**
- Provvedimento tecnico per posizione irregolare del giocatore (perdita della gara)

Infrazione di non presentazione di una o più tessere di giocatore e/o dirigente (Adulti)

- 1^a infrazione: ammonizione al dirigente responsabile
- 2^a infrazione: ammonizione al dirigente responsabile ed ammenda di € 10,00 alla Società sportiva
- Successive infrazioni: raddoppio sanzione precedente.



TUTELA SANITARIA

NORME GENERALI

Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI.

Analoga dichiarazione dovrà essere contenuta nei moduli di iscrizione alle attività sportive.

Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati sono i seguenti:

- a) Per l'attività agonistica: Decreto del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";
- b) Per l'attività non agonistica: Legge 189 dell'8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158/2012 (c.d. decreto "Balduzzi"); Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e dalle successive modifiche intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare"); Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica e Circolare prot. 6897 del 10/06/2016 emanata dal CONI.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva.

Visite mediche

Il Consiglio nazionale del CSI ha deliberato la qualificazione delle attività sportive, secondo lo schema seguente:

- per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "non agonistiche", risulta sufficiente che l'atleta sia sottoposto a visita medica presso il medico o pediatra di base (o anche da un medico specializzato in medicina dello sport o da un medico della Federazione Medico Sportiva Italiana del CONI) che ne accerti l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica. Ai fini del rilascio del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, è necessario quanto segue:

- 1) L'anamnesi e l'esame obiettivo, completo di misurazione della pressione arteriosa;
- 2) Un elettrocardiogramma a riposo debitamente refertato effettuato almeno una volta della vita per coloro che non hanno superato i 60 anni di età e che non hanno patologie comportanti un rischio cardiovascolare;
- 3) Un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che hanno superato i 60 anni di età e che associano altri fattori di rischio cardiovascolare;
- 4) Un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che, prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare.

- per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "agonistiche", gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di secondo livello che è quella prevista dalla normativa sulle attività agonistiche, da effettuarsi presso un medico specializzato in medicina dello sport.

Il certificato ha la validità di un anno dal suo rilascio (non coincide quindi necessariamente con la durata della tessera del CSI) e deve essere in possesso della Società prima dell'emissione della tessera. Lo stesso poi va conservato, a cura del Presidente/Legale rappresentante della Società, per cinque anni.



ATTIVITÀ AGONISTICHE E NON

Attività agonistiche

In base a quanto deliberato del Consiglio nazionale del CSI, e fatte salve le attività “dichiarate non agonistiche”, sono considerate agonistiche tutte le attività sportive dilettantistiche a partire dall’età indicata nelle Norme di Tesseramento CSI: per il calcio questa età è 12 anni compiuti nell’anno sportivo.

DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI

Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni

Attività a squadre

1. A far data dal 1° luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:

- un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
- il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

2. Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

3. In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, commineranno gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

4. Fermo restando quanto stabilito dai precedenti commi, per le attività sportive che si svolgono con “fasi a concentramento” o in occasione della disputa di singole gare (finali o comunque gare giocate in campo neutro), il Comitato CSI, qualora lo ritenga necessario o opportuno, può disporre ufficialmente che l'onere della responsabilità ricada su se stesso in ordine alla dotazione, all'uso e alla gestione del DAE.

5. Per le attività sportive che si svolgono in fasi/tappe/momenti/... regionali, interregionali, nazionali l'obbligo di assicurare nel luogo della gara la presenza di un DAE e il personale formato all'utilizzazione del dispositivo durante le gare ricade sul Comitato organizzatore oppure, a seconda della titolarità dell'evento, sulla società sportiva.

Provvedimenti disciplinari

- provvedimento tecnico di perdita della gara a tavolino
- ammenda di € 100,00 alla Società sportiva
- inibizione di 30 gg al Dirigente Accompagnatore



Nella distinta da presentare al DDG oppure compilato in un foglio a parte dovrà essere inserito **OBBLIGATORIAMENTE** il seguente specchietto, peraltro già presente nelle distinte online:

Da compilare da parte della sola squadra ospitante:

Autocertificazione dell'addetto all'utilizzo del defibrillatore (art. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Io/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a il _____ a _____ residente a (indirizzo completo) _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità di essere persona formata all'utilizzo del DAE e di essere in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di defibrillatori e loro utilizzo.

Data _____ Firma _____



Campionati di Calcio a 5 Giovanili

Edizione 2022/2023

Il Consiglio Provinciale C.S.I. di Parma indice e la C.T. CSI Gioco Calcio organizza i Campionati provinciali di Calcio Giovanili, con il seguente

REGOLAMENTO

ART. 1) Possono partecipare ai Campionati Provinciali tutte le Società Sportive affiliate al CSI per la stagione sportiva 2022/2023.

Nell'Edizione 2022/2023 sono previste le seguenti Categorie:

- | | | |
|----------------------|------------------|--------------------|
| ▪ MINIOLIMPIA | nati 2016 | 6 giocatori |
|----------------------|------------------|--------------------|

ART. 2) per gli atleti minori di 15 anni il Cartellino CSI per la stagione sportiva in corso, corredato di FOTOGRAFIA, sarà il solo documento richiesto agli Atleti per la partecipazione al Torneo.

Per il tesseramento C.S.I. è necessario presentare, all'atto della richiesta, l'**Autocertificazione** o il **Certificato di nascita** o l'**estratto dello stato di famiglia accompagnato da due fototessera**.

ART. 3) In tutte le gare di tutte le categorie è previsto l'Arbitro Ufficiale del C.S.I.

Perché l'arbitro in tutte le categorie?

Riteniamo che sia il modo più corretto di **EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT** i nostri giovani atleti. Dando la figura dell'arbitro ufficiale in campo, mettiamo a disposizione uno strumento importante per far conoscere e rispettare le regole; infatti, è tra i 6 e gli 8 anni che inizia lo sviluppo della conoscenza ed il bambino comincia col far suoi alcuni imperativi che provengono dall'esterno. Una persona - l'arbitro ufficiale - al di fuori dal contesto a lui conosciuto come può essere l'allenatore o il dirigente, siamo convinti darà al bambino una sorta di autorità interna ("questo è bene", "questo è male", "questo non va fatto") e sarà capace di guidarlo nelle sue scelte future.

ART. 4) Ogni Squadra, prima di ogni gara e unitamente ai cartellini C.S.I., dovrà presentare all'Arbitro l'elenco giocatori in duplice copia e solo gli atleti in elenco potranno partecipare alla gara.

La squadra prima nominata si dovrà presentare sul campo da gioco con almeno due palloni regolamentari, mentre la squadra Ospite si dovrà presentare con almeno un pallone regolamentare.

ART. 5) è assolutamente vietato l'uso di scarpe da gioco con tacchetti avvitabili di qualunque materiale.

L'arbitro non è tenuto ad accertare preventivamente il rispetto di tale norma, tuttavia allorché durante la gara accerti, direttamente o su segnalazione di parte, la trasgressione di tale norma, dovrà:

- Invitare i giocatori in dolo ad uscire dal campo autorizzandone il rientro qualora abbiano provveduto alla sostituzione delle scarpe
- Autorizzare la prosecuzione della gara con il numero di giocatori previsto dal regolamento anche nel caso non fosse possibile adempiere completamente alla norma



ART. 6) DOPPIO TESSERAMENTO:

In attesa di rinnovare la convenzione con la F.I.G.C. si indicano di seguito le modalità relative agli atleti col doppio tesseramento. Si precisa che in caso di doppio tesseramento, il CSI riconosce come valido quello sottoscritto in data anteriore secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 106 delle norme dell'attività sportiva.

a) Un atleta, (per la medesima disciplina sportiva) non può staccare cartellino C.S.I. per più di una Società, pena la perdita della gara e relativa squalifica del giocatore in difetto.

b) È liberamente consentita la partecipazione ai campionati CSI degli atleti che partecipano all'attività giovanile FIGC per la medesima società sportiva. Non è consentita la disputa di più di una gara nella giornata solare da parte di qualsiasi giocatore di qualsiasi categoria: verificatosi il caso, la seconda gara sarà ritenuta irregolare.

c) IL TERMINE ULTIMO E IMPROPRIOGABILE DI TESSERAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI CSI A 11 GIOCATORI È IL 28-02.

LE SOCIETÀ SPORTIVE POSSONO INTEGRARE ULTERIORI ATLETI NEL PROPRIO ORGANICO TESSERANDO GLI STESSI ENTRO E NON OLTRE IL 20 MAGGIO NELLA MISURA DI 3 ATLETI.

GLI ATLETI INTEGRATI ENTRO LE DATE STABILITE DAL PRECEDENTE COMMA, POSSONO ESSERE UTILIZZATI ANCHE NELLA FASE LOCALE DEI CAMPIONATI NAZIONALI.

Provvedimenti disciplinari (su reclamo di parte)

- provvedimento tecnico di perdita della gara a tavolino
- ammenda di € 100,00 alla Società sportiva
- inibizione di 30 gg al Dirigente Accompagnatore

ART. 7) INTERSCAMBIO DI GIOCATORI:

Le Società sportive che iscrivono più squadre ai Campionati Provinciali CSI, potranno utilizzare i loro atleti nei diversi Campionati, rispettando le fasce di età previste e non facendo disputare agli atleti stessi più di una gara nell'arco di una giornata solare.

E' assolutamente vietato lo scambio dei giocatori all'interno della stessa categoria.

La stessa società che iscrive più di 1 squadra nella stessa categoria, deve obbligatoriamente presentare le liste dei giocatori delle relative squadre prima dell'inizio dell'attività: in caso di mancata presentazione, faranno fede le distinte presentate in occasione della prima gara ufficiale. L'integrazione di giocatori durante l'anno sportivo è sempre possibile, purché non siano stati inseriti nella distinta dell'altra squadra.

Non essendoci categorie inferiori, lo scambio tra giocatori della stessa squadra partecipanti al medesimo campionato è consentito nel limite massimo di 2 giocatori solo ed esclusivamente nella categoria MINIOOLIMPIA.

Provvedimenti disciplinari (d'ufficio o su reclamo di parte)

- provvedimento tecnico di perdita della gara a tavolino
- ammenda di € 100,00 alla Società sportiva
- inibizione di 30 gg al Dirigente Accompagnatore

In caso di comunicazione direttamente sul campo gara, il provvedimento sarà derubricato in rinuncia preannunciata con i conseguenti provvedimenti disciplinari:

- provvedimento tecnico di perdita della gara a tavolino
- diffida alla società (1^a infrazione)
- ammenda € 25,00 (successive infrazioni)



ART. 8) TRASFERIMENTO DI ATLETI NEL CORSO DELL'ANNATA SPORTIVA

Con la firma della richiesta di tesseramento di tipo at per una o più discipline sportive, i tesserati si vincolano alla propria società sportiva per la durata dell'anno sportivo per tutte quelle discipline indicate sul modello di tesseramento 2t.

Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali della società di appartenenza, entro il 31 gennaio avrà facoltà di tesserarsi con altra Società sportiva per la stessa disciplina, previa liberatoria scritta del comitato.

Fatto salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente, gli Atleti tesserati al csi possono richiedere lo "svincolo" dalla società sportiva d'appartenenza e tesserarsi per un'altra società sportiva CSI.

Le operazioni di "svincolo" e di ritesseramento dell'atleta e/o dirigente possono avvenire dal 1 settembre fino al 31 dicembre di ciascun anno sportivo, data ultima entro cui compiere l'intera procedura.

All'atto del ritesseramento, l'interessato dovrà rilasciare obbligatoriamente il nulla-osta della società di appartenenza - in originale - all'ufficio tesseramento CSI.

Non è possibile effettuare più di uno "svincolo" nella stessa stagione sportiva.

UNA VOLTA CONCESSO, PER ESSERE EFFETTIVO LO SVINCOLO DEVE ESSERE PORTATO A CONOSCENZA DI TUTTE LE SQUADRE TRAMITE LA PUBBLICAZIONE SUL PRIMO COMUNICATO UFFICIALE UTILE RELATIVO ALLA DISCIPLINA SPORTIVA IN CUI E' STATO RICHIESTO.

La commissione Calcio Giovanile si riserva la possibilità di autorizzare ulteriori svincoli oltre la data del 31 dicembre in caso di accertato impedimento e/o per motivate e documentate esigenze del calciatore.

TALI SVINCOLI HANNO VALIDITA' SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A LIVELLO PROVINCIALE

ART. 9) RECLAMI:

Tutti i reclami andranno indirizzati alla Commissione Tecnica CSI Gioco Calcio – P.le Matteotti n° 9 – Parma. Non sono ammessi reclami di carattere tecnico. Per tutti gli altri motivi, ivi compresa la posizione irregolare degli atleti, si procederà su reclamo di parte purché preannunciato a mezzo e-mail entro le ore 20,00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo.

Il reclamo dovrà essere presentato dal legale rappresentante della società entro il 3° giorno dalla disputa della gara (se il terzo giorno cade in giorno festivo, il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile) tramite raccomandata, e-mail. e dovrà contenere:

- La motivazione per cui si presenta il reclamo;
- La ricevuta del versamento della tassa reclamo, quantificata dal Regolamento

Nazionale in € 60,00;

- Copia del documento che prova l'invio del reclamo stesso alla società avversaria

ART. 10) TEMPO D'ATTESA :

Nei Campionati Provinciali CSI 2022/2023, su tutti i campi di gioco (Parrocchiali – Comunali - Sociali, ecc....) il TEMPO D'ATTESA viene fissato in 10' minuti.

ART. 11) VARIAZIONI AL REGOLAMENTO PER LE CATEGORIE MINIOOLIMPIA

- **Rimessa laterale:** in caso di errata esecuzione della rimessa laterale, dovrà essere effettuata la ripetizione da parte del medesimo giocatore; in caso di ulteriore errore, la rimessa laterale passerà alla squadra avversaria.
- **Rimessa dal fondo:** tutte le volte che il pallone esce dalla linea di fondo, il gioco potrà essere ripreso con rinvio del portiere
- **Rinvio del portiere:** dopo il controllo del pallone con le mani, il portiere potrà controllarlo fino al limite dell'area di rigore, anche rilasciandolo e riprendendolo prima che venga toccato da un altro giocatore della stessa squadra fuori dall'area di rigore o da un giocatore della squadra avversaria; ciò purché il suo comportamento non sia finalizzato a ritardare il gioco.

- **Punizioni a favore della difesa entro l'area di rigore:** tutte le volte che si presenterà il caso, il gioco potrà essere ripreso con un rinvio del portiere
- **Retropassaggio al portiere con i piedi:** il portiere potrà giocare il pallone con le mani, fatto salvo le categorie in cui è specificatamente non consentito
- **Espulsione:** viene sostituita con la "sostituzione obbligatoria" che, al fine dei provvedimenti disciplinari, è equiparata all'espulsione solo per la gara in questione, salvo diversa segnalazione da parte del DDG.

ART. 12) PARASTINCHI:

L'utilizzo dei parastinchi è obbligatorio in tutte le categorie.

L'arbitro non è tenuto ad accertare preventivamente il rispetto di tale norma, tuttavia allorché durante la gara accerti, direttamente o su segnalazione di parte, la trasgressione di tale norma, dovrà:

- Invitare i giocatori in dolo ad uscire dal campo autorizzandone il rientro qualora abbiano provveduto a mettersi in regola.
- Autorizzare la prosecuzione della gara con il numero di giocatori previsto dal regolamento anche nel caso non fosse possibile adempiere completamente alla norma

Provvedimenti disciplinari (d'ufficio o su reclamo di parte)

- Diffida alla società sportiva (1^ infrazione)
- ammenda di € 25,00 alla Società (successive infrazioni)

ART. 13) Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, vigono, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento organico del CSI, il regolamento dell'attività di Calcio a 11 del CSI e, per quanto non in contrasto con le vigenti norme, i Regolamenti della F.I.G.C.

ART. 14) Il Centro Sportivo Italiano declina ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere agli atleti – dirigenti – terzi e cose, prima, durante o dopo la gara, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del cartellino C.S.I.

Commissione Tecnica Provinciale Gioco Calcio



NORME ORGANIZZATIVE:

In mancanza di arbitro ufficiale, la squadra prima nominata sul Comunicato ufficiale avrà l'obbligo di arbitrare la gara e consegnare il referto con allegate le distinte atleti alla Commissione Tecnica Gioco Calcio entro le 24 ore successive la disputa della gara.

NORME TECNICHE:

DURATA DELLA GARA: Le gare avranno la durata di 40 minuti complessivi suddivisi in due tempi di 20 minuti ciascuno con intervallo di 5 minuti fra ogni tempo di gioco.

NUMERO DI GIOCATORI: Le squadre saranno composte di 6 giocatori, portiere compreso.

Data la particolare età degli atleti, solo in questa categoria vige l'obbligo di adeguare il numero dei bambini nel caso una squadra non possa presentarsi con il numero di atleti sopra indicato.

Viene data la facoltà ai dirigenti, sempre in considerazione della particolare età degli atleti, di accordarsi sul numero di bambini da schierare all'inizio della gara.

Si ricorda che, non essendoci categorie inferiori, lo scambio di giocatori tra due o più squadre partecipanti al medesimo campionato è consentito nel limite massimo di 2 giocatori.

CALCIATORI DI RISERVA E SOSTITUZIONI: Non è prevista limitazione nel numero di calciatori da inserire in elenco ed i cambi sono illimitati (modello calcio a 5) a gioco fermo.

PALLONE DA GARA:

Il pallone da gara dovrà essere del 290 gr, del n° 3 o del n° 4.

RINVII E SPOSTAMENTI GARA: NON SONO AMMESSE RICHIESTE DI RINVIO O SPOSTAMENTO GARA

VARIAZIONI AL REGOLAMENTO: Il retropassaggio al portiere è consentito, e lo stesso potrà prendere il pallone con le mani.

Potrà essere effettuato il corner corto, e il rinvio del portiere, su parata o rimessa dal fondo, dovrà essere effettuato ESCLUSIVAMENTE con le mani.

Il primo passaggio, su parata o rimessa dal fondo ed effettuato in prossimità dell'area di rigore, non è attaccabile.

Verificato il caso, il gioco riprenderà con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente.

NORME PARTICOLARI (FUORI QUOTA)

NON E' CONSENTITO L'UTILIZZO DI ATLETI FUORIQUOTA (PER ATLETI FUORIQUOTA SI INTENDONO ATLETI DI ETA' SUPERIORE A QUELLA PREVISTA)





CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Parma



**SCARICA
L'APP
CSI PARMA**

**PER ESSERE SEMPRE
AGGIORNATO SU RISULTATI,
CLASSIFICHE E CALENDARI DEI
CAMPIONATI C.S.I. PARMA**



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

**Fatta Apposta
per te!**

Tutto il tuo sport a portata di mano

Scarica l'App MyCSI!

Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Parma

Piazza Giacomo Matteotti, 9 - 43215 Parma

Tel. 0521281226/289870

Fax 0521236626

www.csiparma.it

csi@csiparma.it – attivitasportive@csiparma.it

